



## STORICO INVIATO DELLA RAI

# L'Europa dell'Est vista da Demetrio Volcic

➤ Storico corrispondente della Rai, Demetrio Volcic (scomparso nel 2021), con il suo ultimo romanzo "A cavallo del muro. I miei giorni nell'Europa dell'Est" edito da Sellerio, ci porta nei paesi gravitanti sotto l'influenza sovietica immediatamente prima e subito dopo la cortina di ferro.

Come ricorda Prodi che insieme a Veltroni ha concorso alla stesura delle note del libro "memorabili restano i suoi servizi giornalistici, non solo per mettere a fuoco con estrema chiarezza il punto politico rispetto a quanto accadeva oltrecortina, ma per quella sua innata attitudine a raccontare i fatti senza trascurare i contesti culturali e il divenire della storia". La primavera di Praga del 1968, conclusasi con l'occupazione del Paese da parte dell'esercito dell'Urss e degli alleati del Patto di Varsavia; l'ascesa al potere di Brežnev e la sua morte che aprì il lento, ma costante percorso di liberalizzazione delle strutture dell'Urss poi guidato dal Michail Gorbačëv sostenitore della perestrojka; la caduta del muro di Berlino; il processo di disgregazione dei paesi socialisti e l'ascesa al potere di Vladimir Putin succeduto al governo di Boris Eltsin sono tutti eventi di cui Volcic è testimone e che diventano, grazie alla sua eccezionale capacità di coinvolgere il lettore, delle piacevoli narrazioni. L'ultimo capitolo, poi, è dedicato a tre giornaliste russe distinte per il coraggio delle loro denunce, che hanno pagato con un prezzo altissimo la determinazione di voler far emergere la verità. La formidabile ironia, l'abilità nel saper cogliere i dettagli e la bravura come osservatore in grado di narrare un fatto a volte anche attraverso l'utilizzo di aneddoti divertenti, rendono il suo stile narrativo – ancora oggi – unico e ineguagliabile. (Francesca Risola)



A CAVALLO  
DEL MURO

DEMETRIO VOLCIC

SELLERIO

agg. 264; euro 18

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



098157